



CONSORZIO
DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE
DI ORIGINE CONTROLLATA
PROSECCO

Piazza della Borsa 3/b - 31100 TREVISO Italy
T. +39 0422.595225 - Fx. +39 0422.595658
Codice Fiscale e Partita IVA 04339160261
eMail: consorzio.proseccodoc@tv.camcom.it
PEC: consorzio.proseccodoc@legalmail.it

COMUNICATO STAMPA

Brasile, altro paese BRIC che vola a Treviso per il Prosecco

Treviso, 19 settembre 2012. Una delegazione di buyer brasiliani, giovani e preparati ma soprattutto molto interessati al tema Prosecco doc, accompagnati da tre giornalisti connazionali in rappresentanza di quattro testate specializzate nel settore vino, è in visita a Treviso in questi giorni per trattare di Prosecco, degustarlo, conoscerlo meglio.

Oggi ha trascorso un'intera giornata al Relais Monaco di Ponzano dove, a cura del Consorzio del Prosecco Doc e in collaborazione con VALORITALIA e CIRVE, ha partecipato nella mattinata allo svolgersi della parte più istituzionale e teorica, finalizzata a illustrare le caratteristiche del prodotto con tutte le garanzie volte a certificarne qualità e origine e un pomeriggio a cura delle aziende associate al Consorzio che hanno aderito a un B2B focalizzato su una serie di degustazioni guidate dagli stessi produttori di Prosecco Doc. Doc che, ricordiamo essere la più grande in Italia e la seconda in Europa, estesa in 9 province distribuite nelle due regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia per un totale di oltre 8.000 aziende tra viticole, vinicole e spumantistiche.

Ad aprire i lavori del mattino, lo stesso presidente del Consorzio di tutela della Doc Prosecco, **Stefano Zanette**, che ha introdotto il video emozionale del Consorzio e il successivo intervento dei relatori: Denis Giorgiutti, coordinatore di **VALORITALIA** per il triveneto che ha illustrato l'attività dell'ente preposto al controllo e alla certificazione dei vini DOC e DOCG, spiegando come il certificato di idoneità venga rilasciato solo dopo un attento esame di tutte le fasi di ciascun segmento della filiera, dalla vigna alla linea d'imbottigliamento; Andrea Battistella che ha fornito i dati elaborati dal **CIRVE** relativamente alla denominazione e al mercato degli spumanti in generale, con particolare attenzione naturalmente al Prosecco Doc e al modo in cui si colloca nei vari paesi dove vede il maggior export.

Poi si è parlato di cosa sia meglio fare e soprattutto cosa sia meglio evitare al fine di assicurarsi un buon successo nel mercato brasiliano con un prodotto come il Prosecco Doc.

“Un mercato molto interessante, ma non così facile da affrontare come ci si potrebbe attendere vista la contiguità delle nostre culture – evidenzia Cinzia Fragiaco della SOCOM, società veneta di consulenza sull’export. – La burocrazia riveste un ruolo importante ma c’è molto ottimismo sulla capacità di penetrazione dei prodotti di qualità come il Prosecco Doc in una piazza, quella brasiliana, con ancora notevoli potenzialità”.

“Le azioni del Consorzio – *ha concluso il presidente Stefano **Zanette*** – mirano non soltanto a tutelare, sostenere e promuovere il Prosecco in Italia e nel mondo, ma anche a portare avanti un’attenta politica dei prezzi, tale da evitare eccessive oscillazioni di mercato derivanti dagli inevitabili equilibri tra domanda e offerta, stabilizzando il più possibile il prezzo sullo scaffale”.

L’Ufficio Stampa del
Consorzio di tutela della Doc Prosecco
Albina Podda
M 3484510176
press@consorzioprosecco.it